
XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

Antifona d'ingresso

Popoli tutti, battete le mani!

Acclamate Dio con grida di gioia. (Sal 46,2)

Introduzione

Nella tredicesima domenica del Tempo Ordinario Gesù ci chiama a seguirlo con decisione, con amore totale: ci chiede di essere il tutto nella nostra vita. Seguiamolo senza esitazione, dandogli il primo posto, amando gli altri senza mai allontanarci da Lui; viviamo ogni giorno assieme a Cristo gioie e dolori.

Colletta

O Padre,

che in Gesù maestro indichi la via della croce
come sentiero di vita,

fa' che, mossi dal suo Spirito,

lo seguiamo con libertà e fermezza,

senza nulla anteporre all'amore per lui.

Egli è Dio, e vive e regna con te,

nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA ([1Re 19,16.19-21](#))

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il Signore disse a Elia: «Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto». Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elia disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te». Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 15](#))

Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

SECONDA LETTURA ([Gal 5,1.13-18](#))

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù. Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri! Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. **Parola di Dio**

Alleluia, alleluia.

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta:
tu hai parole di vita eterna.

Alleluia.

VANGELO ([Lc 9,51-62](#))

+ Dal Vangelo secondo Luca

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per prepararli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio. Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio». **Parola del Signore**

Preghiera universale

Rivolgiamo la comune preghiera a Dio nostro Padre, perché ci renda veri discepoli e testimoni di Cristo, primizia dell'umanità nuova. Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, liberaci da tutto ciò che ci impedisce di seguirti.

- Signore Gesù, che desideri per noi un'adesione incondizionata sulla via di verità e di Amore, rendi la Chiesa partecipe della tua missione profetica, sia testimone di carità e offra speranza là dove domina la cultura dell'egoismo e della sopraffazione, ***preghiamo:***
- Signore Gesù, che chiedi di unirci a te con un amore che supera ogni legame, chiama numerosi giovani alla vita sacerdotale e missionaria. Dona a chi ti segue la forza della fede per fare conoscere il tuo Amore ***preghiamo:***
- Signore Gesù, che vuoi che ti amiamo sopra ogni cosa, fa' che in un mondo ferito dal male, gli uomini si affidino a Te e seguano la via della pace e della verità. Rendi le comunità capaci di solidarietà materiale e spirituale, ***preghiamo:***
- Signore Gesù, che seguendoti con coraggio e fermezza ci rendi uomini liberi, allontanaci dalla schiavitù dei beni materiali che ci distraggono da Te. Infondi in noi un amore fiducioso in Dio che supera tutto e tutti, ***preghiamo:***

Padre buono, tu sei giusto e fedele e sempre ascolti le suppliche di chi ti invoca con cuore sincero: fa' risplendere nella nostra vita la luce di Cristo Signore nostro. Egli vive e regna nei secoli dei secoli